



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 5 del 09-04-2015

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e rimodulazione TA.RI. - Determinazione TA.S.I. - Esercizio 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|-----------------------------|-----------------|---------------------|
| RENATO FRERI | Presente | Sindaco |
| ANDREA ZAMBETTI | Presente | Vice-Sindaco |
| ROMINA FEDERICI | Presente | Consigliere |
| SILVANA GRAZIA LONGA | Presente | Consigliere |
| ISABEL SIGNORELLI | Assente | Consigliere |
| GINO NOACCO | Presente | Consigliere |
| CATERINA ZAPPELLA | Presente | Consigliere |
| STEFANIA BIANCHI | Presente | Consigliere |
| MIRCO ALDO ZAMBETTI | Presente | Consigliere |
| CORRADO PATERA | Presente | Consigliere |
| FABRIZIO ZAMBETTI | Presente | Consigliere |

Totale presenti. 10

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale, DOTT. PAOLO ZAPPA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco;

UDITA inoltre l'intervento del Consigliere Zambetti Mirco Aldo che esprime dichiarazione di voto contrario non condividendo la proposta di aumento dell'aliquota TASI;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA le deliberazioni della Giunta comunale n. 16 del 05.03.2015 e n. 18 del 19.03.2015 con le quali nell'ambito dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017, nonché di relazione previsionale e programmatica 2015/2017, sono state proposte la conferma delle aliquote IMU e la modifica delle aliquote TASI approvate nell'anno 2014 e si è demandata la definizione delle tariffe TARI sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi

compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

| Servizi indivisibili | Costi |
|--|-----------|
| Illuminazione pubblica | € 87.000 |
| Cura del verde pubblico | € 5.000 |
| Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, sgombero neve) | € 104.600 |
| Servizi di polizia locale | € 47.750 |
| Servizio di protezione civile | € 3.700 |
| Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio | € 134.400 |
| <i>TOTALE</i> | € 382.450 |

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2015, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

CONSIDERATO che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2015, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

CONSIDERATO che, sulla base della disposizione dettata dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, i margini di intervento per il Comune possono riguardare la previsione dettata dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, nel momento in cui stabilisce che il Comune può determinare le tariffe TARI tenendo conto del principio *chi inquina paga*, in alternativa ai criteri del D.P.R. 158/1999, che non costituiscono quindi più l'unico parametro di determinazione delle tariffe, comporta come conseguenza la possibilità per i Comuni di derogare, in sede di determinazione tariffaria, ai coefficienti tabellari previsti dal D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la **non sindacabilità in sede giudiziaria** (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO che la determinazione delle tariffe possa tenere conto anche di criteri maggiormente legati alla discrezionalità politica, al fine di garantire una ripartizione nel tempo degli aumenti di determinate categorie più sensibili, con un minore introito da coprire spalmando i conseguenti aumenti sulle tariffe di altre categorie;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata ed all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti;

RITENUTO, a fronte di tali disposizioni, di approvare il prospetto delle categorie e delle tariffe del Comune per l'anno 2015;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà

intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata di ciascun anno;

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento della TARI:

- 1^ rata con scadenza 31 agosto
- 2^ rata con scadenza 30 novembre;

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI);

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni dell'art. 42 – comma 2, lett. f) – del D.Lgs.267/2000, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dal responsabile del Settore Finanziario contabile e tributi;

DATO ATTO che la votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

| | | |
|-------------|-------------|--|
| Consiglieri | presenti: | n. 10 |
| “ | votanti: | n. 10 |
| Voti | favorevoli: | n. 7 |
| “ | contrari: | n. 3 (Zambetti M.A., Zambetti F. e Patera) |
| “ | astenuiti: | n. 0; |

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e tenuto conto della conferma delle aliquote IMU dell'anno 2014, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

| | |
|--|-------------|
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 | 2 per mille |
| Aliquota per comodati | 0 per mille |
| Aliquota per locati a residenti | 0 per mille |
| Aliquota per unità abitative a disposizione | 0 per mille |
| Aliquota per tutti gli altri fabbricati | 0 per mille |
| Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D | 0 per mille |
| Aliquota per le aree edificabili | 0 per mille |

1. di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la detrazione di € 70,00 per abitazione principale, specificando che la stessa opererà esclusivamente con riferimento alla TASI dovuta, per cui - in caso di incapacità dell'imposta dovuta a tale titolo - l'eccedenza di detrazione non potrà essere recuperata all'interno dell'Imposta unica comunale sugli importi dovuti a titolo di IMU e TARI;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682, L. 147/2013, che la percentuale di copertura dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la previsione di gettito TASI, stimata in € 53.000, è pari al 13,86 per cento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di approvare il Piano finanziario per l'anno 2015, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2015 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come riportate in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti e non affittate a soggetti terzi per periodo superiore a sei mesi, non essendo in grado di conoscere un dato certo del numero degli occupanti, debba essere rapportata esclusivamente al metro quadrato da elevare progressivamente in funzione della grandezza dell'immobile, secondo lo schema seguente:
 - superficie calpestabile della parte abitativa dell'alloggio, inclusi gli accessori, **inferiore o pari a 40 mq**: tariffa unitaria a metro quadrato, applicabile all'intera superficie imponibile, equiparata alla categoria uso domestico 1.2;
 - superficie calpestabile della parte abitativa dell'alloggio, esclusi gli accessori, **superiore a 40 mq**: tariffa unitaria a metro quadrato, applicabile all'intera superficie imponibile, equiparata alla categoria uso domestico 1.3;
4. di stabilire allo stesso modo che la tariffa applicabile alle aree scoperte operative delle attività produttive, industriali ed artigianali, e delle attività commerciali deve intendersi determinata in un importo complessivo a metro quadrato pari al **50%** della tariffa complessiva (quota fissa + quota variabile) della categoria in cui rientra l'attività principale, mantenendo il medesimo rapporto di quest'ultima nella distinzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa;
5. Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.

- di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

| | | |
|-------------|---------|-------------|
| IMU | Acconto | 16 giugno |
| | Saldo | 16 dicembre |
| TASI | Acconto | 16 giugno |
| | Saldo | 16 dicembre |
| TARI | Acconto | 31 agosto |
| | Saldo | 30 novembre |

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata come indicato nel prospetto sopra riportato;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs.446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al sito web www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale/it/, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 02-04-2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
F.to ANGELO PIZZIGHINI

Ai sensi dell'art. 147 bis e 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 02-04-2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
F.to ANGELO PIZZIGHINI

COMUNE DI RANZANICO
Provincia di BERGAMO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

| Determinazione costi sostenuti | | | | |
|---|---|---|---------------|--------|
| CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione | CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata | CSL costi di lavaggio e spazzamento strade | € 24.920,00 | |
| | | CRT costi raccolta e trasporto rsu | € 33.059,00 | |
| | | CTS costi trattamento e smaltimento rsu | € 18.168,00 | |
| | | AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci) | € 6.273,00 | |
| | | CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori) | € 50.855,00 | |
| | | CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti) | € 5.341,00 | |
| CC Costi comuni | CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) | € 1.930,00 | | |
| | CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) | € 1.570,00 | | |
| | CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie) | € 1.750,00 | | |
| CK Costi d'uso del capitale | Amm Ammortamenti | € 8.580,00 | | |
| | Acc Accantonamento | € 3.999,00 | | |
| | R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo | € 3.696,00 | | |
| Voci libere per costi fissi: | Voce libera 1 | € 0,00 | Voce libera 2 | € 0,00 |

| | | | | |
|--|---------------|------------|--------------------------------------|----------------------|
| | Voce libera 3 | € | 0,00 | |
| Voci libere per costi variabili: | Voce libera 4 | € | 0,00 | Voce libera 5 € 0,00 |
| | Voce libera 6 | € | 0,00 | |
| l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento | | | | 0,25 % |
| X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n | | | | 0,00 % |
| Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$ | € | 160.500,65 | TF - Totale costi fissi | |
| | | | $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$ | € 52.809,10 |
| | | | TV - Totale costi variabili | |
| | | | $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$ | € 107.691,55 |

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

| Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
|--|---|---|----------------------------------|--|-----------------------------------|-------------|
| Quantità rifiuti prodotti: | Kg rifiuti utenze domestiche | 0,00 | Kg rifiuti utenze non domestiche | 0,00 | Kg totali | 0,00 |
| % attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
| Costi totali per utenze domestiche | $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 131.947,58 | % costi fissi utenze domestiche | 82,21% | Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche | $Ctuf = \Sigma TF \times 82,21\%$ | € 43.414,36 |
| | | % costi variabili utenze domestiche | 82,21% | Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche | $Ctuv = \Sigma TV \times 82,21\%$ | € 88.533,22 |
| Costi totali per utenze NON domestiche | $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 28.553,07 | % costi fissi utenze non domestiche | 17,79% | Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche | $Ctnf = \Sigma TF \times 17,79\%$ | € 9.394,74 |
| | | % costi variabili utenze non domestiche | 17,79% | Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche | $Ctnv = \Sigma TV \times 17,79\%$ | € 19.158,33 |

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

| Costi totali attribuibili alle utenze domestiche | | | | |
|--|---|------------|--|-------------|
| <i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ | € | 131.947,58 | <i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i> | € 43.414,36 |
| | | | <i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i> | € 88.533,22 |

| Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche | | | | |
|--|---|-----------|--|-------------|
| <i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ | € | 28.553,07 | <i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i> | € 9.394,74 |
| | | | <i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i> | € 19.158,33 |

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

| Tariffa di riferimento per le utenze domestiche | | | | | | | |
|---|---|-----------|--|---|--|----------------------|--------------------------|
| Tariffa utenza domestica | | mq | KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) | Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i> | KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) | <i>Tariffa fissa</i> | <i>Tariffa variabile</i> |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE | 17.266,00 | 1,04 | 188,00 | 0,80 | 0,359952 | 39,537217 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI | 14.844,00 | 1,08 | 137,00 | 1,40 | 0,373796 | 69,190130 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI | 8.655,00 | 0,78 | 77,00 | 1,68 | 0,269964 | 83,028156 |
| 1 .4 | USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI | 6.801,00 | 1,16 | 50,00 | 2,20 | 0,401485 | 108,727348 |
| 1 .5 | USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI | 1.999,00 | 1,34 | 10,00 | 2,90 | 0,463784 | 143,322413 |
| 1 .6 | USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI | 1.952,00 | 1,46 | 5,00 | 3,50 | 0,505317 | 172,975326 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Smaltimento in proprio dell'umido | 9.379,00 | 1,04 | 76,00 | 0,72 | 0,359952 | 35,583495 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido | 9.894,00 | 1,08 | 63,00 | 1,26 | 0,373796 | 62,271117 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido | 4.202,00 | 0,78 | 24,00 | 1,51 | 0,269964 | 74,725341 |
| 1 .4 | USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido | 3.806,00 | 1,16 | 22,00 | 1,98 | 0,401485 | 97,854613 |
| 1 .5 | USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido | 849,00 | 1,34 | 4,00 | 2,61 | 0,463784 | 128,990171 |
| 1 .6 | USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umi | 149,00 | 1,46 | 1,00 | 3,15 | 0,505317 | 155,677793 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Smaltimento in proprio dell'umido-uso s | 215,00 | 1,04 | 2,00 | 0,64 | 0,359952 | 32,025146 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Smaltimento in proprio dell'umido-Utenz | 65,00 | 0,62 | 1,00 | 0,43 | 0,215971 | 21,350097 |

| | | | | | | | |
|------|---|-----------|-------------|--------|-------------|-----------------|------------------|
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido-Uten | 113,00 | 0,64 | 1,00 | 0,75 | 0,224278 | 37,362670 |
| 1 .4 | USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido- | 167,00 | 0,69 | 1,00 | 1,18 | 0,240891 | 58,712767 |
| 1 .5 | USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Smaltimento in proprio dell'umido-U | 193,00 | 0,80 | 1,00 | 1,56 | 0,278270 | 77,394103 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale (2^ abitazioni) | 1.697,00 | 1,04 | 19,00 | 0,72 | 0,359952 | 35,583495 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-uso stagionale (2^ abitazioni) | 2.877,00 | 1,08 | 69,00 | 1,26 | 0,373796 | 62,271117 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-uso stagionale (2^ abitazioni) | 41.873,00 | 0,78 | 522,00 | 1,51 | 0,269964 | 74,725341 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale (2^ abitazioni)-Smaltim | 189,00 | 1,04 | 2,00 | 0,64 | 0,359952 | 32,025146 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-uso stagionale (2^ abitazioni)-Smaltim | 107,00 | 1,08 | 2,00 | 1,13 | 0,373796 | 56,044005 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-uso stagionale (2^ abitazioni)-Smaltim | 3.767,00 | 0,78 | 25,00 | 1,36 | 0,269964 | 67,252806 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenze fuori perimetro | 109,00 | 0,62 | 1,00 | 0,48 | 0,215971 | 23,722330 |
| 1 .2 | USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze fuori perimetro | 479,00 | 0,64 | 2,00 | 0,84 | 0,224278 | 41,514078 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Utenze fuori perimetro-Smaltimento in | 45,00 | 0,46 | 1,00 | 0,90 | 0,161978 | 44,835204 |
| 1 .1 | USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Esenzione totale | 202,00 | 1,04 | 6,00 | 0,80 | 0,000000 | 0,000000 |
| 1 .3 | USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Esenzione totale | 153,00 | 0,78 | 2,00 | 1,68 | 0,000000 | 0,000000 |

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

| Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche | | | | | | |
|---|---|----------|--|---|---------------|-------------------|
| Tariffa utenza non domestica | | mq | KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) | KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile) | Tariffa fissa | Tariffa variabile |
| 2 .1 | MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU | 802,00 | 0,32 | 2,60 | 0,199473 | 0,351467 |
| 2 .2 | CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI | 0,00 | 0,50 | 5,51 | 0,311677 | 0,744841 |
| 2 .5 | ALBERGHI CON RISTORAZIONE | 223,00 | 1,33 | 10,93 | 0,829061 | 1,477516 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI | 411,00 | 1,13 | 9,30 | 0,704390 | 1,257173 |
| 2 .10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA | 299,00 | 1,50 | 10,12 | 0,935031 | 1,368021 |
| 2 .11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE | 10,00 | 1,52 | 12,45 | 0,947498 | 1,682990 |
| 2 .12 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA | 1.020,00 | 1,24 | 9,50 | 0,772959 | 1,284209 |
| 2 .13 | CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO | 139,00 | 1,16 | 9,48 | 0,723090 | 1,281505 |
| 2 .16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE | 1.987,00 | 2,24 | 31,00 | 1,396313 | 4,190578 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE',PASTICCERIA | 339,00 | 3,00 | 25,00 | 1,870062 | 3,379498 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM | 348,00 | 2,38 | 19,55 | 1,483583 | 2,642768 |
| 2 .20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE | 343,00 | 3,03 | 30,00 | 1,888763 | 4,055398 |
| 2 .12 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Smaltimento in p | 346,00 | 1,24 | 8,55 | 0,772959 | 1,155788 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Smaltimento in proprio dell'umido | 182,00 | 3,00 | 22,50 | 1,870062 | 3,041548 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Smaltimento in p | 148,00 | 2,38 | 17,59 | 1,483583 | 2,378491 |
| 2 .12 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Smaltimento in p | 25,00 | 0,74 | 5,13 | 0,463775 | 0,693473 |
| 2 .5 | ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Attivit stagionali | 65,00 | 1,33 | 7,65 | 0,829061 | 1,034261 |
| 2 .2 | CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-Attivit stagionali-Smaltimento in | 3.550,00 | 0,50 | 3,47 | 0,311677 | 0,469250 |
| 2 .5 | ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Attivit stagionali-Smaltimento in proprio | 75,00 | 1,33 | 6,88 | 0,829061 | 0,930835 |

| | | | | | | |
|-------|---|--------|------|-------|----------|----------|
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Attivit stagionali-Smaltimento i | 18,00 | 1,13 | 5,85 | 0,704390 | 0,792019 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Attivit stagionali-Smaltimento in proprio de | 130,00 | 3,00 | 15,75 | 1,870062 | 2,129084 |
| 2 .16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Attivit stagionali-Smaltiment | 496,00 | 2,24 | 13,67 | 1,396313 | 1,848045 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Esenzione totale | 100,00 | 1,13 | 9,30 | 0,000000 | 0,000000 |

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI: NON DEFINITA (prevista solo per TaReS).

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

| Descrizione tariffa | Sup. med. | O1 = Imposta precedente | O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec. | O3 = O1+O2 Incasso precedente | O4= Add.prov. precedente | N1 = Imposta prevista | N2=N1-O3 Differenza incasso | N3 = % Differenza | N4= Add. Prov. prevista | N5=N4-O4 Differ. Add. Prov. |
|--|-----------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------------|-------------------|-------------------------|-----------------------------|
| 1.1-Usò domestico-Un componente | 91 | 21.108,88 | 0,00 | 21.108,88 | 1.055,44 | 21.372,94 | 264,06 | 1,22% | 1.068,65 | 13,21 |
| 1.2-Usò domestico-Due componenti | 94 | 28.551,06 | 0,00 | 28.551,06 | 1.427,55 | 28.426,26 | -124,80 | -0,48% | 1.421,31 | -6,24 |
| 1.3-Usò domestico-Tre componenti | 83 | 63.205,21 | 0,00 | 63.205,21 | 3.160,26 | 64.722,88 | 1.517,67 | 1,98% | 3.236,14 | 75,88 |
| 1.4-Usò domestico-Quattro componenti | 126 | 11.822,15 | 0,00 | 11.822,15 | 591,11 | 11.946,95 | 124,80 | 0,72% | 597,35 | 6,24 |
| 1.5-Usò domestico-Cinque componenti | 178 | 3.419,85 | 0,00 | 3.419,85 | 170,99 | 3.401,13 | -18,72 | -0,27% | 170,06 | -0,93 |
| 1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti | 350 | 2.120,54 | 0,00 | 2.120,54 | 106,03 | 2.082,25 | -38,29 | -1,80% | 104,11 | -1,92 |
| 2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu | 267 | 442,00 | 0,00 | 442,00 | 22,10 | 441,86 | -0,14 | -0,03% | 22,09 | -0,01 |
| 2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti | 3550 | 2.787,49 | 0,00 | 2.787,49 | 139,37 | 2.772,29 | -15,20 | -0,54% | 138,61 | -0,76 |
| 2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione | 121 | 770,95 | 0,00 | 770,95 | 38,55 | 767,48 | -3,47 | -0,45% | 38,37 | -0,18 |
| 2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali | 48 | 833,51 | 0,00 | 833,51 | 41,68 | 833,16 | -0,35 | -0,04% | 41,66 | -0,02 |
| 2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria | 149 | 693,06 | 0,00 | 693,06 | 34,65 | 688,62 | -4,44 | -0,64% | 34,43 | -0,22 |
| 2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 10 | 26,31 | 0,00 | 26,31 | 1,32 | 26,30 | -0,01 | -0,03% | 1,32 | 0,00 |
| 2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra | 81 | 2.803,32 | 0,00 | 2.803,32 | 140,17 | 2.794,62 | -8,70 | -0,31% | 139,73 | -0,44 |
| 2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 139 | 278,69 | 0,00 | 278,69 | 13,93 | 278,64 | -0,05 | -0,01% | 13,93 | 0,00 |
| 2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 413 | 14.512,33 | 0,00 | 14.512,33 | 725,62 | 12.710,35 | -1.801,98 | -12,11% | 635,52 | -90,10 |
| 2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria | 108 | 3.203,00 | 0,00 | 3.203,00 | 160,15 | 3.193,39 | -9,61 | -0,30% | 159,67 | -0,48 |
| 2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form | 165 | 2.009,49 | 0,00 | 2.009,49 | 100,47 | 2.007,56 | -1,93 | -0,09% | 100,38 | -0,09 |
| 2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante | 171 | 2.252,85 | 0,00 | 2.252,85 | 112,64 | 2.038,84 | -214,01 | -9,49% | 101,94 | -10,70 |
| - Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...) | 0 | 676,18 | 0,00 | 676,18 | 33,81 | 0,00 | -676,18 | 0,00% | 0,00 | -33,81 |
| TOTALI | 0 | 161.516,87 | 0,00 | 161.516,87 | 8.075,84 | 160.505,52 | -1.011,35 | 0,00% | 8.025,27 | -50,57 |

IL PRESIDENTE
F.to RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PAOLO ZAPPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Responsabile del Procedimento, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 17-04-2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 17-04-2015 al 02-05-2015,

Lì, 17-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PAOLO ZAPPA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 17-04-2015 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma III della Legge n.267/00.

Lì, 28-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO ZAPPA

Copia conforme per uso amministrativo

Addì, 17-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO ZAPPA